Aeroporto di Treviso S.p.A. - AER TRE

Capitale Sociale Euro 13.119.840,00 ivi. Sede legale Aeroporto di Treviso – Treviso, Via Noalese n. 63/E C.F., P.IVA e Registro Imprese di Treviso n.01899350266, REA Treviso n. 0176559

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 2429, co.2 del Codice Civile

All'Assemblea degli Azionisti di AERTRE S.p.A. – Aeroporto di Treviso

Signori Azionisti,

la presente Relazione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stata redatta ai sensi dell'art.2429, comma 2, del codice civile.

In considerazione delle difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del Covid-19 e dei provvedimenti normativi restrittivi che condizionano la libera circolazione delle persone, in via eccezionale, la presente relazione, approvata collegialmente, viene trasmessa dal Presidente del Collegio sindacale a mezzo posta elettronica certificata alla società in tempo utile per il suo deposito presso la società ai sensi dell'art. 2429, comma 3, del codice civile.

Ciò premesso, si evidenzia quanto segue.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati dal Cda in data 29 marzo 2021, relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Premessa

La presente Relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e sulle proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento



all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, abbiamo svolto la nostra attività ispirandoci alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio sindacale.

Abbiamo svolto, nel corso dell'anno 2020, n. 6 riunioni, che a causa del perdurare dell'emergenza Covid sono state tutte espletate in modalità remota attraverso lo strumento della video-conferenza e delle quali sono stati redatti appositi verbali approvati in maniera unanime.

Facciamo presente che, in occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2019 e a partire dal 10 agosto 2020 per quanto riguarda il Sindaco Effettivo designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Collegio Sindacale è stato rinnovato per il triennio 2020/2022 nella sua attuale composizione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. cc.

Premesso che la nostra attività nel corso dell'esercizio è stata concentrata sui doveri imposti dall'articolo 2403, primo comma, del Codice Civile, tenuto conto che, ai sensi dell'articolo dell'art 13 d.lgs. n. 39/2010, la funzione di controllo contabile è stata affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, anche con particolare riferimento alle misure assunte dall'organo amministrativo in relazione all'emergenza Covid-19 e tenuto conto della chiusura dell'Aeroporto a decorrere dalla data del 27 marzo 2020, permanendo la sola operatività di alcune attività di aviazione generale.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 a partire



dai primi mesi dell'esercizio 2020 e anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo potuto constatare, durante le riunioni svoltesi nel corso dell'esercizio 2020, nonché in occasione della partecipazione al Consiglio di Amministrazione, che l'attività tipica svolta dalla società è stata coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.

Abbiamo preso conoscenza, attraverso incontri con l'Amministratore Delegato, con l'Organismo di Vigilanza e con la Società di Revisione incaricata del controllo contabile, circa l'andamento e l'evoluzione dell'attività svolta dalla società, anche tenuto conto degli impatti della pandemia Covid-19.

Abbiamo effettuato scambi informativi con il Chief Financial Officer della Capogruppo Save e con il Direttore di Scalo, al fine di approfondire e verificare la conformità alle norme applicabili al settore aeroportuale delle procedure poste in essere dalla società AerTre.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel corso dell'esercizio 2020.

L'Amministratore Delegato ha dato comunque riscontro alle nostre richieste di informazioni anche su esplicita nostra richiesta in occasione delle riunioni del Collegio Sindacale.

Con riferimento alla Relazione sulla Gestione degli Amministratori, prendiamo atto delle informazioni assunte dal soggetto incaricato della revisione come esposte nella relazione di revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 emessa in data 14 aprile 2021, in cui viene rilevato che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Abbiamo tenuto n. 1 incontro con l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo 231. L'Organismo di Vigilanza ci ha comunicato gli esiti dell'attività di controllo con propria relazione emessa in data 24 luglio 2020 per il primo semestre 2020 e, in data 22 marzo 2021, per il secondo semestre 2020.

In data 24 marzo 2021, il Presidente del Collegio sindacale in nostra rappresentanza ha avuto uno scambio informativo con il Presidente del Collegio sindacale della società capogruppo Save S.p.a.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni sulle misure adottate dai Responsabili delle funzioni per



mezzo dell'Amministratore Delegato, del Direttore di Scalo e della Responsabile Amministrativa e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo infatti rilevato che sono state poste in essere tutte le misure richieste in relazione all'emergenza epidemiologica a tutela della sicurezza dei lavoratori contro il rischio da contagio Covid-19, mediante l'istituzione ed il funzionamento di apposito Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del "Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", nonché a tutela dell'occupazione e sono stati inoltre formalizzati accordi con i principali clienti e fornitori al fine della rinegoziazione dei contratti in essere in ragione della chiusura dell'aeroporto al traffico commerciale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di tale sistema a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché scambio informativo con la società incaricata della revisione; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso atto che, in base alla legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. Decreto Rilancio), è stata disposta la proroga di due anni della durata delle concessioni aeroportuali in considerazione del calo del traffico negli aeroporti italiani derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle misure di contenimento del contagio adottate dallo Stato e dalle Regioni, al fine di contenere i conseguenti effetti economici e che, per effetto di tale provvedimento, la nuova scadenza della concessione totale dello scalo di Treviso è fissata al 30 aprile 2055.

Abbiamo preso atto che, con provvedimento n. 60 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto "Analisi delle partecipazioni detenute ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Relazione sull'attuazione del Piano di riassetto anno 2019. Approvazione Piano di riassetto 2020", il Consiglio Comunale di Treviso ha deliberato di rinunciare agli effetti della sentenza pubblicata in data 18 luglio 2019, con cui il Tribunale di Venezia aveva accolto parzialmente le domande del Comune di Treviso e della C.C.I.A.A. di Treviso di cessazione delle partecipazioni, e di mantenere la partecipazione nel capitale di AerTre S.p.a. a fronte del conferimento di specifiche deleghe in materia di viabilità esterna da attribuire ad uno dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale presenti nel Consiglio di Amministrazione della società. Ed in tal senso è stata data esecuzione con l'attribuzione di apposita delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

5

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio abbiamo formulato, in data 15 aprile 2020, la proposta motivata rivolta agli azionisti della società per il conferimento dell'incarico di Revisore legale dei Conti ai sensi dell'art. 13 del d.lgs n. 39/2010 per il triennio 2020/2022.

Non abbiamo rilasciato pareri specifici previsti dalla legge.

Non ci sono state notificate denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7, del c.c..

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2021 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativa al bilancia etimo al 2010.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro -3.557.545.

Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c. e che tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1 c.c..

Prendiamo atto che gli amministratori correttamente rilevano nella Relazione sulla Gestione e con particolare riguardo alle previsioni di evoluzione della gestione, che le circostanze della pandemia Covid-19, straordinarie per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano al momento prevedibili e che i potenziali effetti di questo fenomeno saranno pertanto oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio da parte della Direzione aziendale e degli Amministratori.

Nonostante le incertezze derivanti dall'imprevedibilità degli sviluppi dell'emergenza e della curva della ripresa, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 anche sulla base di un "impairment test" che conferma la recuperabilità dell'attivo immobilizzato e che si fonda su proiezioni economico-finanziarie elaborate sulla base delle mutate condizioni del mercato, peraltro ancora caratterizzate da una notevole incertezza. Atteso che la funzione di revisione legale è demandata alla Società di Revisione come sopra richiamata, prendiamo atto che, dalle informazioni assunte, non si evidenzia nella Relazione del revisore al bilancio di esercizio 2020 ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 alcun rilievo per deviazioni significative e che pertanto il giudizio è positivo. In merito alle poste di bilancio, riteniamo opportuno evidenziare alcuni aspetti significativi e tra questi:



Attività

Rileviamo, con riferimento alle immobilizzazioni materiali, che la società, vista la temporanea chiusura dello scalo di Treviso dal mese di marzo 2020 e la successiva limitata operatività dell'infrastruttura aeroportuale per tutto l'esercizio 2020, ha deciso di avvalersi della sospensione degli ammortamenti per l'esercizio in corso ai sensi del D.L. n. 104/2020 convertito con legge n. 126/2020, ottemperando a quanto richiesto dal Documento interpretativo 9 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Rileviamo la riclassificazione, nei crediti del circolante entro l'esercizio, dei depositi cauzionali versati ad ENAC da AerTre S.p.a. nel corso del regime di anticipata occupazione aeroportuale per Euro 2.205.456, in ragione del Decreto del MIT emesso in data 19 gennaio 2021 con il quale è stato "autorizzato lo svincolo delle somme relative ai depositi cauzionali versati dalla AerTre S.p.a., per il periodo 20 novembre 1999 –15 aprile 2013". Rileviamo inoltre la totale svalutazione delle "Partecipazioni in imprese collegate" per euro 35.000 a causa dei risultati negativi nella collegata Triveneto Sicurezza, per la quale AerTre ha provveduto allo stanziamento di un fondo a copertura dell'eccedenza negativa di Patrimonio Netto della partecipata di pertinenza di Aertre per Euro 369.250.

Passività

Rileviamo che il fondo rischi e oneri futuri ammonta ad Euro 1.179.281 a copertura dei rischi in essere della società e che l'organo amministrativo ritiene che il suddetto fondo sia sufficientemente capiente per coprire i rischi derivanti da azioni legali e contenziosi di ogni natura con la società come attore passivo sulla base di una ragionevole stima basata sulle informazioni disponibili e sentito il parere dei consulenti legali.

Rileviamo, in merito alla voce "debiti verso banche" inerenti al finanziamento sottoscritto con Mediocredito Italiano di importo complessivo pari ad Euro 10 milioni, che le due rate in scadenza nel corso del 2020 sono state oggetto di moratoria e pertanto ora il nuovo termine del finanziamento è il 30 settembre 2025; raccomandiamo in merito di monitorare attentamente il rischio credito soprattutto tenuto conto degli impatti della pandemia, attraverso la messa a punto di tutte le procedure di controllo dello stesso, affinché il pagamento delle rate venga regolarmente eseguito a scadenza e tenuto conto che, a garanzia di tale finanziamento, la controllante Save S.p.A. si è prestata a garantirne in solido il rimborso del debito residuo.

Rileviamo che la voce "debiti verso controllanti" sono costituiti prevalentemente dal saldo negativo del rapporto di cash pooling in essere con la controllante per Euro 6.435.005. Rileviamo che nella voce "altri debiti – debiti v/erario per canone servizio antincendio" sono evidenziati euro 5.296.716 relativi ai canoni per contributo al fondo antincendio per gli anni dal 2008 al 2020, per i quali risulta imputato in bilancio annualmente a costo il relativo canone e nelle passività, quale contropartita, un debito corrente (altri debiti).



Nel rilevare che, a titolo precauzionale, la Società ha comunque provveduto ad accantonare a fondo rischi gli interessi passivi maturati ed eventualmente dovuti quale maggiore onere, raccomandiamo, in ogni caso, agli amministratori di prevedere le fonti finanziarie a copertura dell'importo di debito eventualmente dovuto, anche in caso di parziale debenza delle somme per effetto di transazione ipotizzata.

Rileviamo infine che l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., se non per quanto detto sopra sulla riduzione degli ammortamenti per effetto della normativa emergenziale e dell'allungamento della concessione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Per quanto sopra osservato e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale contenute nella relazione di revisione del Bilancio, esprimiamo parere favorevole sia in merito all'approvazione del progetto di Bilancio, così come predisposto, sia in merito alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione, di portare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 3.557.545, di destinare una parte della riserva straordinaria, per Euro 1.520.448, a una apposita riserva indisponibile corrispondente alla quota ammortamenti sospesi nell'anno al netto del fondo imposte differite come da decreto legge n. 104/2020.

Roma, lì 14 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Angelo Bonemazzi (Sindaco)

Dott(ssa Alice Sette (Presidente)

Dott. Ezio Framarin (Sindaco)

Existionsin